



# COMUNE DI VICARI

Città Metropolitana di Palermo

## AVVISO PUBBLICO

**RIAPERTURA TERMINI PER LA CONCESSIONE GRATUITA DI PIANTE RESIDUE  
(ULIVO, MANDORLO E ALTRE SPECIE) – PROGETTO ‘UN ALBERO PER IL FUTURO  
DI VICARI’ – DEMOCRAZIA PARTECIPATA 2025 – SCADENZA 08/02/2026**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE “C”  
TECNICO MANUTENTIVO E URBANISTICO**

### **RENDE NOTO**

Il presente Avviso costituisce riapertura dei termini, limitatamente alla fornitura residua del progetto “Un albero per il futuro di Vicari” (Democrazia Partecipata 2025) fermi restando requisiti, criteri e modalità già approvati; scadenza presentazione istanze: 08/02/2026.

#### **Finalità dell'iniziativa**

L'iniziativa persegue finalità civiche, ambientali ed educative: promuove la partecipazione della comunità, la tutela e la riqualificazione del patrimonio verde comunale e agricolo, la messa a dimora di nuovi esemplari di ulivo e, in misura residuale, di altre specie a integrazione della biodiversità. La presente riapertura è finalizzata ad assegnare le piante residue, ferme restando le finalità civiche, ambientali ed educative del progetto.

#### **Riferimenti normativi e procedimentali**

L'intervento trova il proprio fondamento nell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, che impone la destinazione del 2% dei trasferimenti regionali a forme di democrazia partecipata, nonché nel Regolamento comunale richiamato negli atti del procedimento (Delib. C.C. n. 29/2019), ed è l'esito del percorso di consultazione e valutazione formalizzato nel Verbale della Commissione del 21/01/2025 (prot. com.le n. 608), con cui la proposta “Un albero per il futuro di Vicari” è stata dichiarata ammissibile e meritevole di finanziamento prevalente, con prescrizione di affiancare all'ulivo altre specie al fine di garantire la biodiversità. Tale approdo è coerentemente richiamato sia nel Documento sulla Partecipazione approvato in Giunta sia negli ulteriori atti del procedimento.

Per la fase attuativa, come già precisato nelle relative determinazioni dirigenziali, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di affidamenti sotto soglia e gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, con puntuale raccordo agli atti di programmazione finanziaria dell'Ente, così da assicurare la regolarità

procedimentale, la tracciabilità e la corretta gestione delle risorse nella concreta esecuzione del progetto

### **Oggetto dell'avviso di riapertura**

Distribuzione gratuita, in favore della cittadinanza, della fornitura residua di piante (**ulivo, mandorlo e altre specie a integrazione della biodiversità**), al netto delle riserve per aree pubbliche e attività didattiche stabilite dall'Ente.

### **Requisiti per l'ammissibilità al progetto**

Possono presentare richiesta:

**a) Persone fisiche residenti nel Comune di Vicari**, che abbiano almeno 16 anni (con consenso del genitore/tutore per la sottoscrizione dell'istanza). E' ammisible una sola istanza per nucleo familiare.

**b) Soggetti collettivi con sede legale o operativa nel territorio comunale** – quali associazioni, enti pubblici o privati e, in generale, organismi di rappresentanza collettiva – per finalità coerenti con l'interesse pubblico perseguito (educazione ambientale, cura del verde, progetti sociali)

Tutti i richiedenti dichiarano di destinare le piante alla messa a dimora entro il primo periodo utile e di curarne la manutenzione ordinaria, nonché di non cederle né impiegarle a fini commerciali. E' ammessa una sola istanza per ciascun nucleo familiare/soggetto (per scuole/associazioni un'unica istanza per codice fiscale). Costituiscono titoli di priorità, ai fini della graduatoria, la residenza in Vicari, il possesso/condotta di piccole superfici agricole ( $\leq 1$  ettaro) e il documentato ambito socio/educativo.

Aai fini istruttori, alla domanda vanno allegati documento d'identità e autodichiarazione di residenza (o, per i soggetti collettivi, di sede in Vicari), nonché – ove si intenda far valere la priorità "piccoli possessori/conduttori" – autodichiarazione del titolo e della superficie condotta/posseduta, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La presente riapertura è rivolta a nuove istanze e alle istanze precedentemente escluse che intendano ripresentarsi, nel rispetto dei requisiti.

### **Dotazione e contingente**

Il contingente oggetto della presente riapertura è pari alla fornitura residua risultante dalla Determina di approvazione esiti e riapertura termini.

In coerenza con le finalità del progetto e con l'indirizzo tecnico dell'Ufficio, una quota degli alberi (in particolare lecci e falsi pepe) è riservata alla piantumazione in aree pubbliche comunali (parchi/giardini, viali, spazi verdi) e alle attività dei laboratori scolastici; la distribuzione alla cittadinanza riguarderà in via prioritaria gli ulivi e, compatibilmente con la predetta riserva, una parte delle altre specie. L'esatto numero di piante destinato alla distribuzione sarà definito e comunicato a valle della quantificazione degli esemplari necessari per gli impianti su suolo pubblico e per le attività didattiche.

### **Criteri di selezione e priorità**

Ai fini dell'assegnazione delle piante alla cittadinanza, il Comune adotta un criterio unico, oggettivo e verificabile, fondato sulla superficie dichiarata destinata all'impianto e sulla potenzialità di impianto; le istituzioni scolastiche non concorrono in graduatoria (la relativa quota è determinata direttamente dall'Ente) e resta ferma la riserva tecnica per gli impianti in aree pubbliche. In nessun caso si utilizza l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Ogni richiedente (persona fisica residente o soggetto collettivo con sede nel territorio comunale) dovrà indicare nella domanda l'esatta porzione di terreno che intende destinare alla piantumazione, precisandone ubicazione e l'estensione (indirizzo/località, riferimenti catastali), allegando un'auto-dichiarazione del titolo di possesso/condotta (oppure l'assenso del proprietario, se area di terzi). Sulla sola superficie dichiarata è calcolata la potenzialità di impianto ( $P_i$ ), applicando un sesto prudenziale  $7 \times 7$  m (pari a  $49\text{ m}^2$  per albero):

$$P_i = \text{superficie dichiarata (m}^2\text{)} / 49$$

L'assegnazione non può superare la  $P_i$ , il numero effettivamente richiesto e il tetto massimo per istanza ( $M$ ) fissato con atto del Responsabile; eventuali specie diverse dall'ulivo saranno considerate solo se compatibili con le citate riserve per aree pubbliche e laboratori scolastici.

La graduatoria è formata tra le sole istanze ammissibili (requisiti soggettivi e documentazione completa) secondo la seguente priorità sostanziale coerente con gli atti del progetto:

1. richiedenti che dichiarano superficie su piccole proprietà/condotte ( $\leq 1$  ettaro);
2. altri richiedenti aventi diritto.

All'interno di ciascun gruppo di priorità, l'assegnazione avviene esclusivamente tramite riparto proporzionale sul contingente distribuibile ai cittadini (al netto delle riserve per aree pubbliche e scuole).

Per ciascuna istanza si considera la domanda valida pari al minimo valore tra piante richieste,  $P_i$  ed  $M$ . Se la somma delle domande valide eccede il contingente, si applica un fattore di riparto (contingente/somma domande valide) e si attribuisce a ciascun beneficiario il corrispondente quantitativo arrotondato per difetto. Se, dopo il riparto proporzionale, restano alcune piante disponibili, queste saranno distribuite prima a chi ha ricevuto meno rispetto a quanto poteva ottenere in base alla propria superficie dichiarata, una pianta per volta, fino a esaurimento; in caso di posizioni identiche si procede a turno tra gli interessati secondo un ordine pubblico e prestabilito indicato in graduatoria.

Il Settore competente svolge verifiche d'ufficio (cartografie, ortofoto, strumenti urbanistici) ed eventualmente sopralluoghi; in caso di incongruenze può rettificare la superficie utile ai fini del calcolo, ridurre l'assegnazione o disporre la non ammissione. La messa a dimora deve avvenire nell'area dichiarata (salvo preventiva e motivata richiesta di variazione). La mancata piantumazione o l'impianto in luogo diverso senza autorizzazione comportano revoca e scorimento a favore degli aventi diritto. Tutte le fasi (contingente distribuibile,

tetto M, graduatoria, esiti del riparto e assegnazioni) sono pubblicate con apposito verbale a garanzia di imparzialità, trasparenza e verificabilità.

### **Assegnazione massima per richiedente (M)**

Per le istanze che concorrono in graduatoria (persone fisiche residenti e soggetti collettivi con sede nel Comune di Vicari) l'assegnazione non potrà in alcun caso superare  $M = 50$  piante per singolo richiedente. L'importo finale assegnabile a ciascuna istanza è determinato come valore minimo tra: il numero di piante effettivamente richiesto in domanda, la potenzialità di impianto ( $P_i$ ) calcolata sulla superficie dichiarata destinata alla piantumazione ( $P_i = \text{superficie dichiarata}/49 \text{ m}^2$ ), il tetto massimo  $M = 50$ . Resta ferma l'unicità dell'istanza per nucleo familiare/soggetto e il divieto di cumulo tramite più domande riconducibili al medesimo beneficiario.

### **Presentazione delle domande**

Le istanze, redatte su modulo predisposto dall'Ente, dovranno pervenire entro giorno 08/02/2026:

- le domande in formato cartaceo potranno essere trasmesse a mezzo di raccomandata, oppure consegnata a mano, presso l'ufficio protocollo del comune al seguente indirizzo:  
COMUNE DI VICARI - Settore "C" Tecnico Manutentivo e Urbanistico - Piazza Paolo Borsellino n. 22 - 90020 Vicari (PA);
- le domande in formato digitale dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo pec: *comunevicari@pec.it*, previa firma olografa dei documenti.

All'istanza vanno allegati: documento d'identità in corso di validità; autodichiarazione di residenza (se non desumibile d'ufficio); per terreni agricoli, titolo di possesso/condotta (autodichiarazione ex DPR 445/2000).

### **Istruttoria, graduatoria e assegnazione**

Le istanze saranno istruite dal Settore C, che verificherà il possesso dei requisiti soggettivi, la completezza documentale e la coerenza della superficie dichiarata destinata all'impianto (anche mediante controlli d'ufficio e, se necessario, sopralluoghi). All'esito dell'istruttoria, il Responsabile approverà e pubblicherà la graduatoria provvisoria formata secondo i criteri indicati nell'avviso di riapertura; con il medesimo provvedimento saranno rese note le modalità e i termini per eventuali osservazioni o richieste di rettifica. Decorso tale termine, il Settore C procederà alle eventuali correzioni e il Responsabile approverà la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio on-line, con indicazione del contingente assegnato a ciascun beneficiario e delle eventuali riserve.

La consegna avverrà presso il punto di distribuzione individuato dal RUP e sarà formalizzata con verbale di consegna; ai fini dell'identificazione potrà essere richiesto un documento valido e, in caso di ritiro da parte di terzi, delega scritta del beneficiario. L'eventuale mancato ritiro nel giorno e nell'orario comunicati comporterà decadenza dall'assegnazione e scorimento a favore degli aventi diritto secondo la graduatoria vigente. Restano ferme le verifiche successive alla consegna e le cause di revoca in caso

di dichiarazioni mendaci o utilizzi non conformi alle finalità dell'iniziativa (D.P.R. 445/2000), fermo il potere dell'Amministrazione di adottare ogni ulteriore atto conseguente.

### **Trattamento e uso delle piante**

Le piante sono assegnate a titolo gratuito e non sono cedibili a terzi a titolo oneroso né utilizzabili per finalità commerciali. L'assegnazione è disposta esclusivamente per il perseguimento delle finalità civiche, ambientali ed educative del progetto. Il beneficiario si obbliga a procedere alla messa a dimora degli esemplari entro il primo periodo utile rispetto alle condizioni pedoclimatiche locali, nell'area dichiarata in domanda (salvo preventiva, motivata richiesta di variazione da sottoporre al Settore competente) e a garantirne la manutenzione ordinaria (in particolare irrigazioni di avviamento, sostegni, protezioni e cure culturali minime).

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche d'ufficio e, se necessario, sopralluoghi per accertare la congruità dell'impianto rispetto alla superficie dichiarata e alle distanze legali; il beneficiario è tenuto a collaborare, fornendo eventuale documentazione richiesta (ad es. foto aggiornate dello stato di impianto). In caso di mancata messa a dimora, di piantumazione in situ diverso senza autorizzazione, di impiego non conforme alle finalità dell'iniziativa o di dichiarazioni mendaci (ai sensi del D.P.R. 445/2000), il Comune potrà disporre, con provvedimento motivato, la revoca dell'assegnazione, la conseguente decadenza dal beneficio, lo scorrimento della graduatoria a favore degli aventi titolo e l'esclusione del beneficiario da eventuali future distribuzioni, ferme restando le ulteriori azioni consentite dall'ordinamento.

### **Trattamento dei dati personali**

I dati saranno trattati dal Comune di Vicari, quale titolare, esclusivamente per finalità connesse alla gestione del presente procedimento, nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679; l'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale nella sezione "Privacy".